

IN RICORDO DI

Alexei Sissakian (1944-2010)



Il primo maggio 2010, all'età di 66 anni è mancato Alexei Sissakian, Direttore del Joint Institute for Nuclear Research di Dubna. Egli è stato un ricercatore di brillante talento e anche un manager esperto che per anni ha accresciuto la presenza e l'influenza del JINR nel mondo scientifico. Membro del Presidium dell'Accademia Russa delle Scienze, eminente fisico teorico e organizzatore di ricerche scientifiche basate sulla cooperazione internazionale. Nato a Mosca nel 1944, si è laureato in fisica presso l'Università Statale di Mosca "M. Lomonosov", iniziando al JINR la sua carriera scientifica presso il Laboratorio di Fisica Teorica, sotto la guida dell'accademico Nikolai Bogolubov. La principale attività scientifica di Sissakian ha riguardato la fisica delle particelle elementari, i metodi di approssimazione e le equazioni della teoria quantistica, il problema della quantizzazione

di sistemi con geometria non triviale, la fisica delle interazioni forti ad alte temperature e densità. Nella teoria dei campi quantistica, Sissakian con i collaboratori, fu il primo a proporre e sviluppare un nuovo metodo di approssimazione a segmenti – un efficace metodo di integrazione continua – che ha trovato ampia applicazione in fisica teorica. Sissakian e colleghi hanno proposto una nuova descrizione dei processi a grande impulso trasferito nell'ambito di un formalismo tridimensionale della teoria dei campi quantistica e sviluppato un approccio a multi-componenti nella teoria della produzione di multiparticelle, predicendo molti nuovi effetti, in seguito confermati in esperimenti eseguiti presso i più grandi acceleratori. Ampio riconoscimento hanno avuto gli studi e le ricerche su uno dei più importanti problemi della fisica delle particelle elementari – lo sviluppo e applicazione di metodi non perturbativi nella teoria dei campi quantistica e lo sviluppo di nuovi approcci ai processi con altissima molteplicità. Ha avviato nuove e promettenti indagini sulla ricerca dei processi di formazione della fase quark-adronica della materia nucleare nell'interazione tra ioni pesanti. Pertanto ha iniziato e diretto il progetto di costruzione presso il JINR di un collider per ioni pesanti, NICA per lo studio delle transizioni di fase e dei fenomeni critici nella materia nucleare.

A. Sissakian ha sempre affiancato l'attività di ricerca con un'intensa attività pedagogica. Ha diretto cattedre dell'Istituto di Fisica e Tecnica e dell'Istituto di Fisica ed Ingegneria a Mosca, è stato professore dell'Università Statale "M. Lomonosov" di Mosca, vicepresidente dell'Università Internazionale "Dubna" e direttore della cattedra di Fisica Teorica.

Sissakian è stato editore capo della rivista : "Physics of Particles and Nuclei, Letters" e della rivista : "Physics Particles and Nuclei" del JINR, ed anche collaboratore editoriale di molte altre pubblicazioni. Ha organizzato molte importanti conferenze e scuole internazionali sulla fisica delle particelle elementari. È stato vicedirettore del JINR dal 1989 al 2005 e Direttore dal 2006, dando un notevole contributo allo sviluppo del JINR con determinanti prospettive future, ha innalzato il potenziale produttivo, promuovendo importanti ricerche internazionali. È stato eletto membro corrispondente dell'Accademia Russa delle Scienze nel 2006, membro effettivo dal 2008 e, nello stesso anno, membro del Presidium.

L'Accademico Sissakian ha partecipato alla creazione di "città delle scienze", come Presedente dell'Unione Russa delle Città delle Scienze. Egli è stato vicepresidente del Comitato Russo del Pugwash, nell'ambito del Presidium dell'Accademia Russa delle Scienze. Ha ricevuto premi, ordini e medaglie sia da enti russi, sia da enti stranieri, compreso l'ordine russo dell'amicizia della Federazione Russa. Nel 1973 gli fu assegnato il premio Lenin del Komsomol per la scienza e la tecnologia, nel 2007 il premio del Governo della Regione di Mosca. È stato membro onorario di molte accademie e società scientifiche straniere. Fin dai tempi della scuola, Sissakian ha sviluppato una vera passione per la poesia ed è stato autore di numerose raccolte di versi. Per questo motivo è stato anche chiamato "il poeta delle particelle elementari".

Guido Piragino
Dipartimento di Fisica Generale
Università di Torino e INFN